

## L'inedito

NATALYA ESTEMIROVA

GIORNALISTA E ATTIVISTA DEI DIRITTI UMANI

**E**cco un estratto di un articolo di Natalya Estemirova, l'attivista russa uccisa in Cecenia dove svolgeva una indagine sulle violazioni dei diritti umani, scritto nell'agosto del 2008 e pubblicato venerdì scorso da *The Independent*.

**I sequestri di persona** in Cecenia sono iniziati dieci anni fa. Nel 2000 le forze russe hanno assunto il controllo di quasi tutta la repubblica e hanno avviato una massiccia operazione di rastrellamento nei villaggi. Ci sono stati migliaia di omicidi e di rapimenti, operazioni spacciate come un metodo efficiente per combattere i ribelli locali. In realtà i soldati e gli agenti di polizia hanno saccheggiato le case di civili inermi, spesso rubando tutto quello che trovavano, dalle auto alle bottigliette di shampoo alla biancheria intima femminile. Ma la cosa che più fa orrore è il fatto che le donne sono state violentate dinanzi ai loro compagni e tutti gli uomini, dagli adolescenti ai vecchi, sono stati arrestati, picchiati selvaggiamente, rilasciati dietro il pagamento di un riscatto o sono scomparsi per sempre.

**I rastrellamenti** su vasta scala sono cessati nel 2003, non sono cessati i sequestri. Speso una o due persone venivano sequestrate nella loro abitazione nella notte. Alcuni hanno avuto la fortuna di tornare a casa più morti che vivi dopo giorni o settimane di percosse e torture e dietro il pagamento di un riscatto. Ma se la famiglia del rapito non era in grado di trovare la somma richiesta o un mediatore, qualche tempo dopo il rapimento si trovava il cadavere del sequestrato o semplicemente la vittima spariva nel nulla. In qualche caso i rapiti sono ricomparsi in tribunale e sono stati condannati per gravi reati sebbene gridassero la loro innocenza e dicessero che avevano confessato sotto tortura.

Quando nel 2007 Ramzan Kadyrov è diventato presidente della Cecenia molte cose sembravano destinate a cambiare. È iniziata la ricostruzione, Grozny è cambiata, le strade sono state riasfaltate e sulle facciate delle case, ridipinte sono ricomparse le finestre. Gli osservatori hanno cominciato a lodare il nuovo e giovane presidente. Dall'inter-

## L'autrice

**Coraggiosa e instancabile così denunciava il governo**

**Giornalista e attivista dei diritti umani, Natalya Estemirova è stata uccisa il 15 luglio. Rapita la mattina presto a Grozny, è stata caricata in un'auto; nel pomeriggio è stata trovata in Inguscezia, ferita da due colpi di pistola. Lavorava per l'associazione Memorial, ha ottenuto nel 2007 il premio intitolato a Anna Politkovskaja, di cui è stata collega e amica. Precedentemente, nel 2005, aveva ricevuto il premio Robert Schuman del parlamento europeo.**

no le case ristrutturate non apparivano così belle: nulla è stato fatto né erano garantite le pubbliche utenze. Da allora Kadyrov ha tentato di introdurre un drastico mutamento di idee. Il presidente porta avanti la sua campagna per il «ritorno alle tradizioni spirituali»... e invita le donne e le ragaz-

## Omicidi e rapimenti

Vengono spacciati come un modo per combattere i ribelli

## Sequestri e riscatti

Civili inermi spariscono di notte, ricompaiono dopo un lauto riscatto

ze a «vestire in maniera acconcia» e, soprattutto, a portare il fazzoletto sul capo in pubblico.

**Kadyrov invita le celebrità** della musica pop russa in Cecenia e offre loro lussuosi regali. Nessuno osa chiedere chi sponsorizza queste visite e in che modo sarebbero intonate alla «tradizione» cecena. Nessuno osa contraddire Kadyrov così come nessuno osava opporsi a quanto diceva o faceva Stalin in Unione Sovietica. La pace e i successi contro il terrorismo vengono continuamente sbandierati e pubblicizzati. In realtà i ribelli attaccano frequentemente i poliziotti, le numerose articolazioni delle strutture militari entrano continuamente in conflitto e i rapimenti continuano. La principale differenza è che ora molti spariscono per qualche giorno e poi tornano a casa percosi e terrorizzati, dunque indotti al silenzio.

Gli osservatori politici sostengono che Kadyrov governa la Cecenia in modo autonomo dalla Russia. È davvero così? Decine di migliaia di cececi che languono nelle carceri russe



Mosca, in piazza la protesta e il dolore per l'uccisione di Natalya Estemirova

# «Nessuno osa contraddire Kadyrov. Come fosse Stalin»

Quella del pupillo di Putin è una dittatura, il paese è eterodiretto dalla Russia. Per gli oppositori sequestri di persona, stupri politici, carcere